

14/15 Giugno

Le (dis-)avventure di viaggio verso La palma

Oggi (martedì 14 giugno) primo giorno di viaggio, la squadra si è unita all'aeroporto di Fiumicino alle ore 10.00. Il nostro gruppo, che vedete nella foto qui sotto, è formato (da sinistra) da Flavio Salvati, Jacopo Guoyi Chen, Giulia Iafrate (INAF – Osservatorio Astronomico di Trieste), Angela Misiano (SAIt – Planetario di Reggio Calabria), Pietro Benotto e dalla dott.ssa Caterina Spezzano (rappresentante del MIUR) purtroppo assente in questa foto. Dopo i saluti, le presentazioni, la foto di rito e un pranzo veloce, abbiamo “preso il volo” per Madrid.



Partenza in regola, ma, poco prima dell'atterraggio, si è diffuso tra di noi il generale sospetto che il pilota non fosse dei migliori: la riduzione della forza normale esercitata dal sedile ha fatto sentire la sua mancanza e la derivata dell'accelerazione non era abbastanza piccola. Contenti di essere finalmente atterrati eravamo, tuttavia, ancora ignari del nostro destino.

Dopo una lunga traversata dell'aeroporto della capitale spagnola per arrivare al successivo imbarco, si scopre che Jacopo non aveva la sua carta di imbarco, circostanza per fortuna smentita all'ultimo minuto. Giunti in prossimità dell'aeroporto di Tenerife Nord (ultimo scalo prima di raggiungere La Palma) ci rendiamo conto che ci sono molte nuvole sulla verticale della pista. L'atterraggio sembra regolare, ma qualche metro dal suolo, l'aereo riprende improvvisamente quota. Sembrava che il pilota ci volesse far fare il giro turistico di Tenerife, atterriamo mezz'ora dopo con il cielo sopra l'aeroporto diventato improvvisamente, e stranamente, sereno. Il mistero è stato però presto svelato: ci trovavamo dall'altra parte dell'isola, a Tenerife Sud. Tentando il tutto per tutto, decidiamo di prendere un autobus per Tenerife Nord messo a disposizione per noi passeggeri, ma prendere il volo successivo, l'ultimo del giorno, per La Palma era ormai impossibile... Ci ritroviamo di conseguenza, a malincuore, a passare la notte in un hotel a quattro stelle, gentilmente offerto dalla compagnia aerea Iberia.

La mattina seguente (15 giugno) prendiamo il volo delle 9:00, ritardato alle 9:30. Il miglior volo di questi due giorni di viaggio, sebbene di aerei a turboelica "ATR 42" ne precipiti uno all'anno (ma per quest'anno uno era già precipitato...). Atterrati e accolti dal direttore del Telescopio Nazionale Galileo (TNG) Emilio Molinari, passiamo mezz'ora a cercare il noleggio della macchina e usciamo in un clima particolarmente sereno. Sistemati i bagagli all'hotel e dopo alcune partite a minigolf, andiamo subito a visitare il "quartier generale" del TNG, accompagnati dall'astronoma Gloria Andreuzzi. In questa

occasione la dott.ssa Spezzano e Angela Misiano hanno consegnato una targa ricordo a Emilio Molinari da parte del MIUR e della SAI, per ringraziare tutto il personale del TNG per il loro impegno nell'organizzazione dello stage.



Dopo un pranzo "leggero", ma comunque molto buono e la spesa per assicurarci la colazione la mattina successiva, ritorniamo in hotel per un poco di riposo e per organizzare con Giulia e Angela la giornata di domani. Scriviamo questo report prima di cenare con gli astronomi del TNG al ristorante "Las 3 chimeneas", che, per quei pochissimi che non parlano lo spagnolo, vuol dire "I tre caminetti", almeno crediamo....



Domani ci aspetta una giornata molto intensa e interessante.

Flavio, Jacopo e Pietro